



COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

Provincia del Nord-Est Sardegna

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

IL REVISORE UNICO

MAGDA MASU

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 29 del 17 dicembre 2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;¹

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Tempio Pausania che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 17/12/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Magda Masu

PREMESSA

La sottoscritta Magda Masu, **revisore unico nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 26.01.2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 15/12/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 15/12/2025 con delibera n. 211, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 15/12/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Tempio Pausania registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 13.121 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio².

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

L'Ente **è** soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 29 del 25/09/2025, ha espresso parere con verbale n.16 del 06/08/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Visto lo schema di aggiornamento al DUP e tutti i documenti allegati, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 210 del 15/12/2025, il revisore attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità con il Bilancio di Previsione 2026-2028 L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore.

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all’allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP **è stata determinata/** non è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all’art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall’articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all’art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **non è stato redatto** in quanto non sono previsti incarichi e collaborazioni a persone fisiche come dichiarato nella proposta di delibera.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (*si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR*)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL' ESERCIZIO 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 3 del 30/04/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 09/04/2025 con verbale n. 6.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione 31/12/2024	€ 20.709.320,07
a) Fondi vincolati	€ 9.004.215,49
b) Fondi accantonati	€ 10.342.001,27
c) Fondi destinati ad investimento	€ 86.038,51
d) Fondi liberi	€ 1.277.064,80

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 7.242.560,77 così dettagliato:

- Quote accantonate 66.511,09 Euro
- Quote vincolate 6.057.988,62 Euro
- Quote destinate agli investimenti 70.917,04 Euro
- Quote disponibili 1.047.144,02 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 24 del 19/11/2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 7.242.560,77	€ 1.040,00	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 6.434.424,38	€ 5.922.794,91	€ 153.209,85	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 10.442.367,88	€ 10.236.084,98	€ 10.236.211,85	€ 10.236.340,33
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 12.485.818,57	€ 11.476.173,07	€ 10.907.467,40	€ 10.843.833,03
Titolo 3 - Entrate	€ 2.078.190,04	€ 1.756.099,13	€ 1.775.799,90	€ 1.715.766,29

extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 24.024.319,76	€ 13.316.589,71	€ 9.966.259,14	€ 17.822.255,38
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 103.655,06	€ 103.655,06		
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 8.010.000,00	€ 7.710.000,00	€ 7.710.000,00	€ 7.710.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 71.321.336,46	€ 51.022.436,86	€ 41.248.948,14	€ 48.828.195,03
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -		
Titolo 1 - Spese correnti	€ 29.554.596,65	€ 25.368.734,14	€ 22.291.802,66	€ 22.132.305,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 32.597.660,72	€ 16.759.616,18	€ 10.172.494,83	€ 18.028.491,07
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -		
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 659.079,09	€ 684.086,54	€ 574.650,65	€ 457.398,63
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 8.010.000,00	€ 7.710.000,00	€ 7.710.000,00	€ 7.710.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 71.321.336,46	€ 51.022.436,86	€ 41.248.948,14	€ 48.828.195,03

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 5.922.794,91
FPV di parte corrente applicato	€ 3.002.788,87
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 1.959.289,79
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ 960.716,25
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 5.922.794,91
FPV corrente:	€ 3.002.788,87
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 121.510,29
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 2.881.278,58

FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 1.959.289,79
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 578.522,32
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 1.380.767,47
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ 960.716,25
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 960.716,25
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 3.002.788,87
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 3.002.788,87
Entrata in conto capitale	€ 1.959.289,79
Assunzione prestiti/indebitamento	€ 960.716,25
Totale FPV entrata parte capitale	€ 2.920.006,04
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 5.922.794,91

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	1.040,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3.002.788,87	153.209,85	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	23.468.357,18	22.919.479,15	22.795.939,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	83.500,00	87.000,00	87.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	502.865,37	293.235,69	293.235,69

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	25.368.734,14	22.291.802,66	22.132.305,33
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>153.209,85</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>1.969.979,80</i>	<i>1.969.979,80</i>	<i>1.969.979,80</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	684.086,54	574.650,65	457.398,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.920.006,04	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	13.420.244,77	9.966.259,14	17.822.255,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	83.500,00	87.000,00	87.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(+)	502.865,37	293.235,69	293.235,69

contabili				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	16.759.616,18	10.172.494,83	18.028.491,07
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria				
		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE (W = O + Z)		0,00	0,00	0,00
--------------------------------------	--	-------------	-------------	-------------

L'importo di euro 502.865,37 di entrate di parte corrente per l'anno 2026 destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- proventi da sanzioni Codice della Strada per € 30.885,00 per gli esercizi 2026/2028;
- concessioni cimiteriali per € 106.000,00 per gli esercizi 2026/2028;
- proventi dei parcheggi per € 27.920,00 per gli esercizi 2026/2028;
- Introiti per Scissione Contabile IVA (Split Payment) Servizi Commerciali e Fondi PNRR per € 40.000,00 per gli esercizi 2026/2028;
- fondi PNRR per progetto “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” relativamente a gli interventi di riqualificazione immobile destinato all'accoglienza € 209.629,68 nel 2026 (somme reimputate);
- fondi RAS per l'inclusione delle persone con disabilità destinati all'acquisto automezzi per € 71.930,69;
- altre entrate generiche dell'ente per € 16.500,00.

L'importo di euro 83.500,00 di entrate in conto capitale per l'anno 2026 destinate a spese corrente sono costituite da proventi per concessioni edilizie.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è stata prevista l'applicazione di euro 1.040,00 di avанzo vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

	<i>Importo</i>
Avanzo accantonato	
Avanzo vincolato	1040

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2023	2024	2025 dati presunti
Disponibilità:	€ 13.548.639,54	€ 10.361.971,62	€ 7.250.351,20
di cui cassa vincolata	€ 9.410.926,57	€ 8.196.295,26	€ 5.075.245,84
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo **Il tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tenero conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Nel testo bollinato della Legge di bilancio 2026 (in corso di discussione) l'art.118 comma 1 p prevede che entro il 31 marzo 2026, un DM aggiorni i principi 4/1 e 4/2 per promuovere un maggiore livello di accuratezza nell'elaborazione delle previsioni di bilancio in termini di cassa, garantendone la coerenza con gli stanziamenti di competenza e per favorire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali attraverso l'indicazione delle attività e delle tempistiche del processo di spesa.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 comprende la cassa vincolata stimata per euro € 5.075.245,84 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata³ per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Ente prevede di utilizzare, per cassa, entrate a destinazione vincolata (art.195 Tuel).

Il limite massimo teorico dell'anticipazione di tesoreria concedibile nell'esercizio 2026 è pari a € 9.956.609,29, calcolato in cinque dodicesimi delle entrate correnti, complessivamente accertate, risultanti dal rendiconto di gestione dell'esercizio 2024, come da ultimo disposto dall'art. 1, comma 782, della Legge 197/2022.

Nel testo bollinato della Legge di bilancio 2026 (in corso di discussione) l'art.120 comma 2 dispone che all'articolo 1, comma 555, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, le parole «dal 2020 al 2025» sono sostituite dalle seguenti: «dal 2020 al 2028». Pertanto, il limite massimo

³ Per quanto riguarda la gestione della cassa vincolata si fa presente che dal 5 luglio 2024 è in vigore il contenuto dell'articolo 6, comma 6-octies del D.l. 60/2024, convertito con Legge n. 95/2024 che va a modificare espressamente alcuni articoli del D.lgs. 267/2000, in particolare: l'articolo 180, comma 3, lettera d), in cui sono sopprese le parole: «da legge»; l'articolo 185, comma 2, lettera i) in cui sono sopprese le parole: «stabiliti per legge o»; l'art. 187, comma 3-ter, a cui è aggiunto, in fine, il periodo «Il regime vincolistico di competenza si estende alla cassa solo relativamente alle entrate di cui alle lettere b) e c).

di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2028.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.I. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.I. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1. In ordine alla specifica distinzione dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente, l'informazione è rilevabile dall'allegato A/2 allo schema di Bilancio.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è tenuto alla restituzione al Ministero competente di fondi Covid inutilizzati per ristori specifici di spesa e a tal fine:

- le somme da restituire **sono** stanziate in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «*Servizi istituzionali, generali e di gestione*», Programma 03 «*Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato*», Cofog 1.1 «*Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri*».
- tali somme **sono** coperte per l'esercizio 2026, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2024.

- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2026/2028 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025.
- al bilancio 2026/2028 è allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80%

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente **non ha ancora approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.⁴

L'approvazione avverrà prima della deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio.

Nel bilancio di previsione finanziario 2026-2028, sulla scorta delle riscossioni realizzate nell'ultimo triennio e visti gli incassi fin qui realizzati per l'esercizio 2025, si è valutato di incrementare le previsioni di gettito annuale di € 50.000, portandole così ad € 2.600.000, al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale (FSC), che per il Comune di Tempio Pausania si è consolidata negli ultimi anni in € 569.540,84.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

⁴ È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'"Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto.

All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni potranno utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2025.

<i>IMU</i>	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 2.600.000,00	€ 2.600.000,00	€ 2.600.000,00	€ 2.600.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 3.300.500,00	€ 3.300.500,00	€ 3.300.500,00	€ 3.300.500,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 819.514,15	€ 804.001,80	€ 804.001,80	€ 804.001,80
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 218.035,00	€ 218.035,00	€ 218.035,00	€ 218.035,00

In attesa del nuovo P.E.F. TARI l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, le stesse risorse inerenti l'ultimo P.E.F. approvato.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) in quanto in scadenza nel 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n. 386/2023, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte);
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA ma tramite concessionario;

- tutti costi del servizio di igiene urbana sono coperti dall'impianto tariffario a crico degli utenti;
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 75,64%;
- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF pari a € 218.035,00;
- l'Ente non ha utilizzato una quota di imposta di soggiorno per la copertura della TARI.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Imposta di soggiorno	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Altri (specificare)	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **avviene** anche tramite il sistema pago PA.

Nel testo bollinato della Legge di bilancio 2026 (in corso di discussione) l'art.121 dispone che nelle more della revisione della fiscalità collegata al soggiorno temporaneo in strutture ricettive, le misure incrementalì di cui all'articolo 1, comma 492, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, possono essere applicate anche nell'anno 2026. Il maggior gettito derivante dall'incremento dell'imposta di soggiorno incassato nell'anno 2026: a) per il 70 per cento è destinato agli impieghi previsti dall'articolo 4, comma 1, ultimo periodo, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; b) per il 30 per cento è destinato al Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per la finalità di cui all'articolo 1, comma 213, lettera a), della medesima legge, relativa ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità, e al

fondo per l'assistenza ai minori di cui all'articolo 1, comma 759, della legge 30 dicembre 2024, n. 207.

2. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, d'intesa con la Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanare entro il 30 aprile 2026, sono definite le modalità di individuazione del maggior gettito di cui al comma 1, di compensazione, nell'ambito del bilancio dello Stato attraverso riduzioni dei trasferimenti ai comuni interessati, della quota del medesimo gettito di cui al comma 1, lettera b), nonché le modalità di riparto e di destinazione ai fondi di cui alla stessa lettera b).

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	1.191.288,60	1.149.498,76	1.300.000,00	1.067.040,00	1.300.000,00	1.067.040,00	1.300.000,00	1.067.040,00
Recupero evasione TASI	333.918,74	306.364,17						
Recupero evasione TARI	67.695,19	67.413,71	30.000,00	14.262,00	30.000,00	14.262,00	30.000,00	14.262,00
Recupero evasione Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche	29.846,74	103.993,23	15.000,00	5.875,50	15.000,00	5.875,50	15.000,00	5.875,50
Recupero evasione imposta di pubblicità	29.228,27	38.056,13	25.000,00	11.872,50	25.000,00	11.872,50	25.000,00	11.872,50

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		TIPOLOGIA					
CATEGORIA		Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>
	<i>TRASFERIMENTI CORRENTI</i>						

2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 11.456.173,07	€ 289.357,52	€ 10.887.467,40	€ 289.357,52	€ 10.843.833,03	€ 289.357,52
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 1.446.490,08	€ 275.551,37	€ 1.016.701,41	€ 275.551,37	€ 998.835,41	€ 275.551,37
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 9.809.682,99	€ 13.806,15	€ 9.670.765,99	€ 13.806,15	€ 9.644.997,62	€ 13.806,15
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ -
---------	--	-------------	-------------	-------------	-------------	-----	-----

	da Imprese						
2010301	Sponsorizzazioni da imprese		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ -

2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 11.476.173,07	€ 309.357,52	€ 10.907.467,40	€ 309.357,52	€ 10.843.833,03	€ 289.357,52
---------	------------------------	-----------------	--------------	-----------------	--------------	-----------------	--------------

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 26.460,00	€ 26.460,00	€ 26.460,00

Percentuale fondo (%)	37,80%	37,80%	37,80%
------------------------------	---------------	---------------	---------------

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 70.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 207 in data 15/12/2025 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 43.540 (pari al 100% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 12.155,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 39.115,00 compreso il fondo crediti dubbia esigibilità;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 30.885,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	80.510,62	80.510,62	80.510,62

Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	80.510,62	80.510,62	80.510,62
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.819,25	6.819,25	6.819,25
Percentuale fondo (%)	8,47%	8,47%	8,47%
Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Fitti attivi e canoni patrimoniali	151.500,65	151.664,33	91.759,20
Altri (specificare)			
TOTALE PROVENTI DEI BENI	151.500,65	151.664,33	91.759,20
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	16.696,58	16.696,58	16.696,58
Percentuale fondo (%)	11,02%	11,01%	18,20%
Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Altri (da Pubbliche amministrazioni)	187.962,63	227.021,61	227.021,61
Censi, Canoni, Livelli Ed Aree Sul Monte Limbara (antenne)	61.495,14	61.495,14	61.495,14
TOTALE PROVENTI DEI BENI	249.457,77	288.516,75	288.516,75
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 7.400,00	€ 7.400,00	€ 7.400,00	€ 7.400,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 337.810,75	€ 310.264,58	€ 310.264,58	€ 310.264,58
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ 2.587,20	€ 2.587,20	€ 2.587,20
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,81%	0,81%	0,81%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con diverse deliberazioni indicate al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura riportata nella tabella che segue:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE						
ESERCIZIO 2026						
DESCRIZIONE DEI SERVIZI	ENTRATE			SPESE	PERCENTUALE COPERTURA SERVIZI	
	DA TARIFFE O ENTRATE SPEC. DESTINATE	DA CONTRIBUTI FINALIZZATI	TOTALE	TOTALE	DA TARIFFE O ENTRATE SPEC. DESTINATE	COMPLESSIVA
MENSE	63.000,00	14.321,60	77.321,60	232.900,00	27,06%	33,19%

SCOLASTICHE							
IMPIANTI SPORTIVI	16.000,00	0,00	16.000,00	124.177,94	12,88%	12,88%	
SCUOLA CIVICA DI MUSICA	17.000,00	55.600,00	72.600,00	92.600,00	18,36%	78,40%	
ASSISTENZA DOMICILIARE	13.000,00	0,00	13.000,00	184.682,36	7,04%	7,04%	
SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE	400,00	0,00	400,00	70.171,56	0,57%	0,57%	
PARCHEGGI	70.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00	100,00%	100,00%	
AREA CAMPER	4.000,00	0,00	4.000,00	4.110,00	97,32%	97,32%	
TOILETTE PUBBLICA	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	100,00%	100,00%	
TOTALE	185.400,00	69.921,60	255.321,60	780.641,86	23,75%	32,70%	

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro € 2.587,20, riferito esclusivamente agli introiti degli impianti sportivi.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025 (alla data della relazione)	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Diritti pubbliche affissioni	€ 6.706,00	€ 6.462,00	€ 8.000,00		€ 8.000,00		€ 8.000,00	
Canone comunale sulla	€ 30.674,13	€ 24.948,18	€ 30.000,00		€ 30.000,00		€ 30.000,00	

pubblicità								
COSAP	€ 104.686,56	€ 93.502,05	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 215.536,71	€ 125.196,52	€ 90.340,19
2025 (assestato)	€ 157.500,00	€ 111.750,00	€ 45.750,00
2026	€ 130.000,00	€ 83.500,00	€ 46.500,00
2027	€ 130.000,00	€ 87.000,00	€ 43.000,00
2028	€ 130.000,00	€ 87.000,00	€ 43.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGR EGATI DI		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028

SPESA					
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 4.259.269,34	€ 4.488.491,66	€ 4.614.354,15	€ 4.615.345,22
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 335.585,11	€ 358.389,42	€ 367.752,18	€ 367.818,68
103	Acquisto di beni e servizi	€ 9.430.819,64	€ 10.651.818,17	€ 9.327.758,67	€ 9.296.897,88
104	Trasferimenti correnti	€ 3.725.491,45	€ 6.988.196,45	€ 5.289.210,36	€ 5.149.713,21
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 154.563,83	€ 174.020,54	€ 151.963,83	€ 129.374,45
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 38.388,00	€ 116.800,00	€ 46.800,00	€ 46.800,00
110	Altre spese correnti	€ 2.481.590,22	€ 2.591.017,90	€ 2.493.963,47	€ 2.526.355,89
	Totale	20.425.707,59	25.368.734,14	22.291.802,66	22.132.305,33

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.I. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrono i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del

Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.I. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2026-2028, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro **3.344.574,73**, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dai prospetti dimostrativi inseriti nella nota di aggiornamento al DUP 2026/2028;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro € 149.584,34, come ora rideterminata con deliberazione di G.C. n. 127/2025, come risultante dai prospetti dimostrativi inseriti nella nota di aggiornamento al DUP 2026/2028.

*L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.I. 152/2021.*

Richiamato l'articolo 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25/2025 che ha introdotto per gli enti locali una significativa opportunità di incrementare le risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa, pur mantenendo invariati i limiti strutturali fissati al 2016. Il legislatore subordina ogni incremento alla verifica e asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio dell'organo di revisione (cfr Circolare RGS 27/06/2025 circolare prot. n. 175706). Si riporta il testo dell'articolo 14: «A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. (...)».

- L'Organo di revisione ha verificato che il Comune di Tempio Pausania ritiene opportuno disporre un incremento prudenziale della parte stabile del Fondo risorse decentrate, a decorrere dall'anno 2025, per euro 20.000,00, oltre oneri riflessi e Irap, ai sensi del citato art. 14 c.1-bis L.69/2025 (delib. G.C. n. 199 del 12/12/2025).
- L'Organo di revisione ha verificato che resta garantito l'equilibrio pluriennale di bilancio per il triennio 2026/2028.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Il limite massimo per incarichi di collaborazione previsto per gli anni 2026-2028 è di euro 151.181,85 annui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.I. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€ 68.259,51	€ 65.440,09	€ 65.292,00

- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 “Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa”, con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 16.759.616,18;
- per il 2027 ad euro 10.172.494,83;
- per il 2028 ad euro 18.028.491,07.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Tipologia	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Contr. agli investimenti da amministrazioni pubbliche	13.156.589,71	9.806.259,14	17.662.255,38
<i>di cui Fondi PNRR</i>	<i>30.366,14</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Proventi permessi di costruire e monetizz. parcheggi	51.500,00	48.000,00	48.000,00
Piani di zona – alienazione aree	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazioni disciplina urbanistica	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Concessioni cimiteriali in diritto di superficie	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	502.865,37	293.235,69	293.235,69
FPV di entrata parte capitale	2.920.006,04	0,00	0,00
Devoluzione di mutui in ammortam. presso la CDP	103.655,06	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI	16.759.616,18	10.172.494,83	18.028.491,07

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non **intende acquisire** beni con contratto di PPP

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 75.926,06 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 82.686,48 pari allo 0,37 % delle spese correnti;

anno 2028 - euro 115.078,90 pari allo 0,52 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 500.000,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 1.969.979,80	€ 1.969.979,80	€ 1.969.979,80

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023: Media ponderata singoli anni;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **si è** avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Nel testo bollinato della Legge di bilancio 2026 (in corso di discussione) l'art.118 comma 1 dispone che entro il 31 marzo 2026, vengano aggiornati con DM i principii 4/1 e 4/2:

- a) per consentire la determinazione degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio di previsione delle città metropolitane, delle province, dei comuni e delle unioni di comuni sulla base del risultato dell'esercizio in cui è stato accertato un miglioramento della capacità di riscossione rispetto alla media del triennio precedente, compreso l'esercizio cui il rendiconto si riferisce, e a seguito della formale attivazione di un progetto, almeno triennale, diretto a rendere strutturale il miglioramento accertato. La prima determinazione del FCDE sulla base dei risultati di un solo esercizio è consentita solo in sede di approvazione dei bilanci di previsione 2027-2029, 2028-2030 e 2029-2031, con facoltà di anticiparla esclusivamente in sede di assestamento del bilancio di previsione 2026-2028, restando esclusa per gli assestamenti dei bilanci successivi;*
- b) per garantire il monitoraggio dell'attuazione delle disposizioni di cui alla lettera a).*

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha comunicato di aver predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

DESCRIZIONE	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Indennità di fine mandato del sindaco	9.477,41	9.477,41	9.477,41
Fondo oneri rinnovi contrattuali	51.282,00	101.282,00	101.282,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	76.994,61	76.994,61	76.994,61
Fondo Componenti Perequative TARI	58.969,48	58.969,48	58.969,48
Fondo rischi contenzioso	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fondo rischi altre passività potenziali	0,00	0,00	0,00
TOTALE	211.723,50	261.723,50	261.723,50

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei tempi di pagamento .

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo “obiettivi di finanza pubblica”

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	6.335.274,11	5.651.557,87	4.993.396,65	4.309.310,11	3.734.659,46
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	683.716,24	658.161,22	684.086,54	574.650,65	457.398,63
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.651.557,87	4.993.396,65	4.309.310,11	3.734.659,46	3.277.260,83
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi aluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0
* indicare la quota rinvia					

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	232.236,86	209.670,06	174.020,54	151.963,83	129.374,45
Quota capitale	683.716,24	658.161,22	684.086,54	574.650,65	457.398,63
Totale fine anno	915.953,10	867.831,28	858.107,08	726.614,48	586.773,08

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	232.236,86	209.670,06	174.020,54	151.963,83	129.374,45
entrate correnti	23.895.862,29	25.006.376,49	23.895.862,29	23.895.862,29	23.895.862,29
% su entrate correnti	0,97%	0,84%	0,73%	0,64%	0,54%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **non è stato applicato** al bilancio.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che non tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

Gli ultimi bilanci disponibili per gli enti facenti parte del G.A.P. sono riferiti ai seguenti esercizi:

- a) FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE GAL GALLURA per l'anno 2022;
- b) i Consorzi Strada Vicinale Mulaglia e Strada Vicinale Tempio - Milizzana - Li Mulini, non avendo alcuno specifico obbligo contabile, relativamente alle attività istituzionali, redigono annualmente un rendiconto che riassume le semplici voci di entrata e di spesa . L'ultimo bilancio disponibile per il Consorzio Strada Vicinale Mulaglia è riferito al 2024, mentre l'ultimo bilancio disponibile per il Consorzio Strada Vicinale Tempio - Milizzana - Li Mulini è riferitoal 2016 in quanto inattivo dal 2017, come comunicato con nota prot. n. 13548 del 27.05.2021.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in quanto non sono presenti perdite per le quali è necessaria la copertura.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e **non produce** ritardi in tema di tempestività di pagamento.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	Importo pagato	Fase di Attuazione
Contributo a supporto della Integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione del comune di Tempio Pausania. Finanziato con risorse del Fondo complementare al PNRR	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 – digitalizzazione PA	PNC – A.1.1. rafforzamento misura PNRR M1C1 – investimenti 1.4 Servizi digitali ed esperienze dei cittadini.	COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA	01/12/23	€ 3.928,40	0,00	0,00	attuata
Pista ciclopedonale Strada panoramica, Rinaggiu, Viale San Lorenzo, ultimo tratto Via Togliatti	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.2	Ministero dell'interno	30/03/26	€ 4.441.804,82	€ 4.441.804,82	€ 4.441.804,82	lavori in corso d'ultimazione

Opere necessarie per la rifunzionalizzazione del fabbricato exGauss per cambiamento destinazione d'uso in ostello della Gioventù	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.2	Ministero dell'interno	30/03/26	€ 3.006.931,56	€ 3.006.931,56	€ 3.006.931,56	lavori in corso d'ultimazione
Opere di manutenzione straordinaria, riqualificazione energetica e abbattimento della barriera architettoniche del fabbricato del centro di aggregazione sociale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.2	Ministero dell'interno	terminato	€ 1.997.927,74	€ 1.997.927,74	€ 1.997.927,74	terminato
Scuola e Laboratori della Cartapesta – Museo carnevale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.2	Ministero dell'interno	30/03/26	€ 582.311,61	€ 582.311,61	€ 533.438,91	lavori in corso d'ultimazione
Opere necessarie per la rifunzionalizzazione del fabbricato ex Omni per cambiamento destinazione d'uso in centro antiviolenza	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.2	Ministero dell'interno	terminato				terminato
Opere necessarie per la rifunzionalizzazione del fabbricato asilo della Rinascita per cambiamento destinazione d'uso in centro di riabilitazione	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.2	Ministero dell'interno	terminato				terminato

Riqualificazione dell'area delle fonti RinaggiU	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.2	Ministero dell'interno	terminato				terminato
Opere necessarie per la riqualificazione strutturale e architettonica e l'efficientamento energetico della scuola materna del quartiere Funicedda in Via Fratelli Cervi. C53C22000020006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4			Ministero dell'interno	30/03/26				lavori in corso d ultimazione
			C1	I1.1			€ 1.131.118,33	1.131.118,33	€ 995.460,27	
Interventi di efficientamento energetico scuola primaria denominata "Vecchio Caseggiato" bando ministero	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2			Ministero dell'interno					lavori in corso d ultimazione
			C4	I2.2		30/03/2026	€ 1.400.000,00	1.400.000,00	€ 1.395.352,64	
Interventi di efficientamento energetico scuola primaria denominata "San Giuseppe" bando ministero	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2			Ministero dell'interno					lavori in corso d ultimazione
			C4	I2.2		30/03/2026	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 694.806,39	
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I1.1:Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	1.1.1	Comune di Tempio Pausania – Ambito territoriale ATS (PLUS DI TEMPPIO PAUSANIA	31/03/2026	€ 211.500,00	€ 176.970,20	€ 80.760,09	Linee di intervento in corso - – Termine previsto 31/03/2026

M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I1.2:Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	1.2	Comune di Tempio Pausania – Ambito territoriale ATS (PLUS DI TEMPPIO PAUSANIA)	31/03/2026	€ 715.000,00	€ 715.000,00	€ 219.398,11	Linea B3: In corso lavori – Altre Linee Servizi Sociali in fase di attuazione – Termine previsto 31/03/2026
M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - I1.1:Strategia nazionale per le aree interne	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	3	1.1.1	Comune di Tempio Pausania	30/06/2025	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 900.055,69	a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, che ha approvato la revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, gli interventi relativi al Sub-Investimento 1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" in precedenza a titolarità del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud sono stati stralciati dal Piano e pertanto la misura è attualmente gestita dal Dipartimento per le

										politiche di coesione e per il sud e finanziata con risorse nazionali. Preso atto che la spedita delle risorse è stata posticipata al 30/06/2029, sulla scorta dell'allegato 5 art. 4.9 – “Linee guida rivolte ai soggetti attuatori per l’attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione
Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.1	Comune Tempio Pausania	21/04/2025	€ 155.234,00	€ 35.906,00	24743,00	LIQUIDATO
1.4.3 - app IO - Comuni - Aprile 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3	Comune Tempio Pausania	31/03/2026	€ 6.860,00	€ 6.255,02	0,00	AVVIATO
1.2 - Abilitazione al Cloud - Comuni - Luglio 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2	Comune Tempio Pausania	12/03/2025	€ 121.992,00	€ 121.992,00	121992,00	LIQUIDATO
1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - Settembre 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.5	Comune Tempio Pausania	22/07/2024	€ 32.589,00	€ 28.575,00	27328,00	LIQUIDATO

1.4.3 - pagoPA - Comuni - Settembre 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3	Comune Tempio Pausania	13/01/2026	€ 23.996,00	€ 7.320,00	0,00	COMPLETATO
1.4.4 - SPID CIE - Comuni - Settembre 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.4	Comune Tempio Pausania	31/03/2026	€ 14.000,00	€ 8.418,00	0,00	AVVIATO
1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.3.1	Comune Tempio Pausania	31/03/2026	€ 20.344,00	€ 18.540,00	0,00	COMPLETATO
1.4.4 - ANPR ANSC - Comuni - luglio 2024	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.4	Comune Tempio Pausania	23/03/2026	€ 8.979,20	€ 7.354,20	0,00	COMPLETATO
1.3.1 - PDND - ANNCSU - Comuni - maggio 2025	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.3.1	Comune Tempio Pausania	10/01/2026	€ 5.978,00	€ 5.978,00	0,00	AVVIATO

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per diversi progetti l'Ente ha ricevuto anticipazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Ente non ha deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento;
- la previsione in bilancio del ricorso alle eventuali anticipazioni fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento previsto dall'art. 18-quinquies del d.l. 113/2024.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e del parere, espresso nel presente documento, sulla Nota di aggiornamento al DUP;

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere **favorevole** sulla nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 e sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Magda Masu